



Dopo sei mesi nuova fumata nera. Non hanno convinto le condizioni di Proto

## Descrizione

Alla fine, contrariamente alle attese, non Ã stato necessario neppure un consiglio di amministrazione da parte dell'ACR Messina per valutare la proposta d'acquisto formalizzata dal Gruppo Proto . Con il presidente Natale Stracuzzi ancora fuori sede, gli attuali soci hanno preferito spegnere sul nascere, o almeno attenuare, le tante voci alimentate da una trattativa che Ã andata avanti per sei mesi ma non Ã mai decollata. A dispetto della "riservatezza" imposta dalle parti, sulle testate giornalistiche si sono peraltro susseguite le indiscrezioni sui contenuti dell'offerta. Smentito anche l'ottimismo filtrato, per la prima volta rispetto al passato, fin dalla scorsa settimana.



Il presidente del Messina Natale Stracuzzi

Sul tavolo i potenziali acquirenti avevano messo **250.000 â,-**, che rappresentavano un corrispettivo piÃ¹ consistente rispetto a quelli offerti in precedenza, da maggio ad oggi. Dall'ipotesi di un aumento di capitale, avanzata dalla cordata che all'epoca comprendeva anche l'imprenditore del caffÃ Francesco Barbera, si era passati infatti alle proposte che comprendevano un "bonus" in denaro vincolato all'eventuale raggiungimento della promozione in serie B nell'arco del triennio successivo al paventato cambio di proprietÃ .

Il versamento del corrispettivo proposto sarebbe stato comunque scaglionato. Proto e i suoi collaboratori hanno offerto infatti 25.000 â,- "cash" e la corresponsione **irdodici rate mensili** da 18.750 â,- cadauna dei restanti 225.000 â,-. Nell'offerta del Gruppo intenzionato a subentrare



vi sarebbero state almeno tre condizioni.



Barbera, Proto e Candido, principali promotori della prima offerta, avanzata nel maggio scorso (foto Enrico Di Giacomo)

L'attuale imprenditore originario di Troina avrebbe infatti manifestato l'intenzione di non sostituire la **fideiussione** presentata dal club l'estate scorsa, all'atto dell'iscrizione al campionato di Lega Pro, e valida fino al **31 ottobre 2017**. Nei prossimi giorni scadrà il termine relativo al versamento di una delle **quattro rate annuali** in cui è stato suddiviso l'ampio debito con l'**Erario**: circa 25.000 €, che l'attuale proprietaria dovrà versare per coprire quindi un altro trimestre. I subentranti avrebbero chiesto garanzie anche sul tema.

Gli attuali soci avrebbero dovuto infine rinunciare ai **crediti** ancora vantati nei confronti del club: circa **200.000 €**, dovuti in gran parte alle anticipazioni da parte dell'Antares, che ha coperto il versamento di parte degli stipendi e dei contributi ai tesserati. Tanti paletti, dovuti evidentemente a conti tutt'altro che floridi (il **debito** effettivo sarebbe lievitato a quota **1,6 milioni**), che hanno allontanato l'eventuale fumata bianca.



Il tecnico del Messina Cristiano Lucarelli non ha nascosto la sua insofferenza per le tante voci societarie

L'attuale proprietaria non avrebbe gradito neppure la ridda di voci scatenata ancora una volta da una trattativa che va avanti da ormai sei mesi, seppure a tappe. Anche il tecnico **Cristiano Lucarelli** ha manifestato a più riprese il risentimento per le continue voci che hanno frenato anche la



...cune trattative di mercato.

A...ere stata scritta la parola fine sull'operazione, ma il condizionale "dâ€™obbligo" e...udere a priori ulteriori puntate. Di certo si "allungata ancora una telenovela che registra sempre piA1 puntate e sempre meno spettatori (gli spalti del "Franco Scoglio" parlano chiaro). Lâ€™auspicio "che non vengâ€™a condizionato anche lo spogliatoio, con buona pace di uno staff tecnico che sta provando ad isolare il suo gruppo. Unâ€™impresa giA tentata (ed evidentemente fallita) da **SasA Marra** ed **Enrico Buonocore**, tornati in riva allo Stretto nel momento peggiore.

### Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

### Tag

1. Acr Messina
2. Franco Proto
3. Natale Stracuzzi

### Data di creazione

9 Novembre 2016

### Autore

fstraface

default watermark